

Scheda di monitoraggio annuale

Storia e Forme delle Arti Visive e dello Spettacolo

Dati generali

Per quanto riguarda il numero degli studenti, nel periodo preso in esame il corso di studi mostra una sostanziale stabilità, con un numero di immatricolati o iscritti in lento e graduale aumento, il qual fatto vale in particolare per il numero di studenti iscritti alla classe di laurea in discipline storico-artistiche (LM-89). Questo dato merita di essere evidenziato anche perché in netta controtendenza rispetto al calo riscontrabile su scala geografica e nazionale. La stabilità in termini numerici del corso di studi è accompagnata fra l'altro da un basso numero di abbandoni, indicatore nettamente inferiore alle medie geografiche e nazionali.

Gli indicatori segnalano chiaramente alcuni punti di forza del corso di studi. In particolare appare molto buono il rapporto tra numero di docenti e numero di studenti regolari, sensibilmente inferiore alle medie geografiche e nazionali, così come il dato relativo all'inquadramento nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, pari al 100%, a differenza di quanto accade in ambito territoriale e nazionale. Ugualmente positivo, e leggermente superiore alle medie geografiche e nazionali, è il valore della Qualità della ricerca dei docenti.

Carriere degli studenti

Sul fronte della carriera degli studenti, un dato positivo e importante riguarda la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13). Gli indicatori – segnatamente, ma non solo, i dati relativi all'LM-89 – sono superiori alle medie nazionali e nettamente superiori alle medie geografiche. Dato che è accompagnato da indicatori positivi anche per iC16.

Di contro deve essere sottolineato l'indicatore relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano nel cds entro la durata normale del corso (iC22), decisamente inferiore rispetto alle medie geografiche e nazionali.

Tra le cause – intrecciando i dati con l'alto numero di CFU ottenuti al primo anno di iscrizione – può essere ipotizzata difficoltà o lentezza nel decidere l'argomento della tesi. Su questo aspetto possono essere incoraggiati gli studenti, in modo tale da ridurre o eliminare ritardi nella gestione del percorso.

Internazionalizzazione

Per quanto concerne l'internazionalizzazione, in due casi (2013 e 2015) nell'LM-89 e in un caso (2013) nell'LM-65 il dato percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari è decisamente superiore rispetto alle medie geografiche e nazionali.

Occupabilità

Il tasso di occupazione a tre anni – ricavato dai sondaggi pubblicati in AlmaLaurea – è alto (70.8%): anche se i tempi con cui si arriva alla laurea sono lunghi, le possibilità lavorative non vengono meno, anzi. Il dato da sottolineare è la prevalenza di occupazioni part-time, inevitabile tenuto conto della situazione socio-economica generale. Altro dato rilevante è l'aumento che caratterizza, non solo e non tanto sui tre anni, ma soprattutto sul periodo più breve di un anno dalla laurea, il campo dell'Istruzione e ricerca. Il dato è significativo non solo perché può incoraggiare gli studenti neodiplomati a intraprendere una carriera di ricerca in ambito umanistico, ma anche in prospettiva dell'orientamento futuro dei corsi di studio e dell'introduzione dei CFU finalizzati all'insegnamento (FIT-PF24). Resta inevitabilmente alto, d'altro canto, il dato percentuale dei laureati per cui il percorso formativo non ha inciso direttamente sul profilo occupazionale (60%).

Gradimento

I dati relativi al gradimento da parte degli studenti (a.a. 2016-17) sono generalmente buoni o molto buoni, comunque superiori – a seconda delle informazioni richieste e con una sola eccezione, relativa all'organizzazione dell'orario delle lezioni – rispetto ai valori ottenuti dagli altri corsi di studio del Dipartimento. Il corso di studi, in quest'ottica, si colloca infatti tra i migliori corsi del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, con punte di gradimento particolarmente alte circa le attività laboratoriali, il tutorato, il servizio di segreteria didattica.